

1686 ti de i nostri più di 200. estinti sul Campo , si restituì in Città con poca offesa. Già li Minatori penetravano le mura ; e li Turchi di dentro impiegavano tutta l'attentione per incontrare le nostre mine : a quest' oggetto il giorno de tredici ne fecero volar una , ma con pessimo effetto per loro ; poiche lasciati intatti i lavori degl' Imperiali rinversciò una rondella , & aprì una breccia assai capace. Questo successo invitò i nostri all' assalto , che seguì il giorno seguente con molto coraggio , ma non uguale fortuna . Montata la breccia , resistarono con valore i difensori. Fù sanguinoso il contrasto , e gl' Imperiali tennero per tre quarti d' hora il posto ; ma fatto da i Turchi volar un fornello , raddoppiando il fuoco delle rondelle opposte , e della cortina , non mai intermessa la grandine de i sassi , furono costretti li nostri ritirarsi con perdita di 700. tra morti , e feriti . L' uccisione maggiore fu negl' Ufficiali . che molti ne perirono de i più coraggiosi . De Soggetti riguardevoli si numerarono frà gl' estinti il Duca di Vejar Grande di Spagna , li Prencipi Veldens , e Piccolomini ; il Baron di Rolle , il Figlio del Prencipe Roberto Inglese ; e tra feriti il Duca di Scalona Grande di Spagna , il Marchese di Villars , & il Conte Guido di Staremberg. Non erano in questo mentre otiosi i lavori alla parte di Baviera . Tormentravano il Castello le Batterie , & il Minatore s' avanzava sotto terra ; ma grossa la muraglia , erto il sito , insorgevano da per tutto le difficoltà . Una mina di due camere imperfettamente costrutta si convertì in danno de i nostri , e ne sepellì cinquanta nelle ruvine . Doppo molti giorni di travaglio avanzarono un' alloggio sù la contraescarpa alla fossa della rondella grande del Castello . Procurarono i Turchi rimettere questo discapito con una fortita , che riuscì loro fortunata ; poiche scacciate le prime guardie penetrarono sino alla batteria vicina , e doppo avere inchiodati tre Cannoni , & un Mortaro , e lasciati de i nostri 250. trà morti e feriti , si ritirarono senza incomodo a' loro posti . Un caso accidentale atterrì in un' istesso tempo i Christiani , & i Turchi , portando a loro danno , & a' nostri spavento . Caduta una Bomba nel Castello diede ad un grande magazzino di polvere il fuoco . Fù horribile lo scoppio , che fece tremare la terra , volare i sassi

per

*Incidio
della polve-
re in Buda,
e suo effetto.*